



Tribunale di Avellino

DECRETO N. 99/2020

Oggetto: Regolamentazione, a partire dal 1.7.2020, dell'accesso agli uffici, delle attività di cancelleria e amministrative, delle comunicazioni con i magistrati

Il Presidente del Tribunale ed Il Dirigente Amministrativo

Premesso che:

- con decreto n.74/2020 gli scriventi hanno dettato, ai sensi dell'art.83 D.L. n.18/2020, come convertito e modificato, linee guida per l'attività giudiziaria dei Giudici di Pace del Circondario del tribunale di Avellino con riferimento al periodo 12 maggio 2020/31 luglio 2020;
- il nuovo testo del decreto legge n.28/2020, come convertito con legge in corso di pubblicazione, ha segnato la cessazione dell'efficacia del menzionato art.83 alla data del 30 giugno 2020; ha infatti eliminato l'art.3, comma 1, lett. i) del d.l. n.28/2020, che aveva esteso l'efficacia dell'art.83 cit. al 31 luglio 2020.
- le linee guida predette, adottate con efficacia vincolante ai sensi del menzionato art.83, comma 7 lett. d), sono quindi superate dalla cessazione dell'efficacia dell'intero articolo;
- gli scriventi **ritengono comunque che sia per loro doveroso impartire le disposizioni e le indicazioni regolamentari in oggetto;**
- infatti, **LO STATO DI EMERGENZA NAZIONALE DICHIARATO IN RELAZIONE ALLA EPIDEMIA DA COVID-19 NON E' CESSATO E DALLE AUTORITA' STATALI E TERRITORIALI PERVENGONO RIPETUTI SOLLECITI A RIPRENDERE LE**

ATTIVITA' "IN SICUREZZA", AVENDO CIOE' IN MASSIMA CONSIDERAZIONE LA TUTELA DELLA SALUTE DELLE PERSONE, MALGRADO SIA MIGLIORATO IL QUADRO DELLA DIFFUSIONE DEI CONTAGI;

- in coerenza con tale prudente indirizzo, il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, ha emesso in data 12.6.2020 una Circolare, avente ad "OGGETTO: seguito a direttive in tema di organizzazione per gestione cd. "fase due" nel contesto epidemiologico da COVID-19: indicazioni a supporto di una maggiore ripresa delle attività nei mesi di giugno e luglio";

- tale Circolare, nell'invitare "alla maggiore e progressiva ripresa, per i mesi di giugno e luglio, dell'attività amministrativa e giudiziaria degli uffici nel quadro di compatibilità territoriale con il miglioramento del contesto epidemiologico" (f.3) sottolinea in particolare :

di osservare le regole generali che impongono di assicurare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e di evitare gli assembramenti in luoghi pubblici e aperti al pubblico (f.4);

di mantenere le misure, peraltro già "ampiamente realizzate dagli uffici, tra le quali la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica" (f.5);

di utilizzare modalità lavorative in presenza del personale amministrativo, consistenti nell'orario flessibile, nelle turnazioni e nell'orario pomeridiano, nell'orario multi periodale, modalità queste "che garantiscono anche una possibilità di apertura dell'ufficio più ampia anche all'utenza durante il giorno ma con meno presenza in contemporanea del personale" (f.6); l'orario flessibile esteso al pomeriggio è peraltro oggetto di incentivo economico (f.6);

di agganciare maggiormente i progetti a criteri di qualità, ancorati anche ad obiettivi (f.7);

- la menzionata Circolare è stata preceduta da altra, sempre del Ministero della Giustizia, in data 2 maggio 2020, con la quale gli uffici sono stati invitati a ridisegnare, se non proprio ad eliminare, quei progetti che, per difetto di strumenti o competenze informa-

tiche o per le peculiarità della qualifica professionale, ponevano l'accento più sull'obiettivo della ridotta presenza in sede, fondamentale nel periodo di elevata diffusione del contagio, che sulla reale produttività raggiungibile (f.10);

ritenuto che:

- alla luce del mutato quadro normativo ed in aderenza alle circolari richiamate, è opportuno procedere ad una revisione dell'organizzazione del lavoro cd. agile (*smart working*), rendendolo consentito esclusivamente per le attività che possono essere effettivamente espletate da remoto, in particolar modo su piattaforme telematiche, sulla base di progetti di lavoro ritenuti compatibili dalla Dirigenza del Tribunale, mentre per tutte le altre attività di cancelleria e di supporto alla giurisdizione occorre che si ritorni all'attività "in presenza", con le uniche eventuali limitazioni connesse al rispetto delle evidenziate regole;

- in applicazione del CCNL di lavoro del comparto, il personale che è eventualmente autorizzato a svolgere l'attività lavorativa in regime di smart working, deve comunque eseguire la prestazione in ossequio alla declaratoria professionale del profilo di appartenenza;

ritenuto altresì di adottare, in continuità con precedenti decreti, misure organizzative inerenti l'accesso limitato agli stabili sedi degli uffici giudiziari, in attuazione di quanto raccomandato con la menzionata circolare ministeriale del 12 giugno 2020;

DISPONGONO

quanto segue, a decorrere dal 1 luglio 2020:

1. potranno essere ammessi nella sede dell'ufficio solo parti, difensori, testimoni, periti e altre persone chiamate per i processi da celebrarsi, nonché coloro che hanno prenotato accesso alle cancellerie e ai servizi;
2. nessuno potrà essere ammesso e permanere nella sede dell'ufficio senza mascherina correttamente indossata; dovrà inoltre essere rigorosamente rispettato da ciascuno il distanziamento sociale di almeno 1 metro e il divieto di assembramento;

tutti si sottoporranno, ove previsto, al rilevamento della temperatura corporea con strumenti che escludano il contatto fisico; se sarà rilevata temperatura uguale o superiore a 37,5° l'accesso non sarà ammesso;

3. gli ascensori, ove esistenti, potranno essere utilizzati da 2 persone per volta, opportunamente distanziate e con il viso rivolto verso le pareti opposte; questa disposizione sarà riportata in cartello di grandezza utile a richiamare l'attenzione;

è comunque desiderabile che l'utenza utilizzi le scale, sia per contribuire alla tutela della salute propria e di terzi, sia per riservare l'ascensore a soggetti che debbono farne indispensabilmente uso; attesa la ripresa tendenzialmente completa dell'attività, considerata l'esiguità degli organici, tutte le unità di personale amministrativo dovranno prestare attività lavorativa nelle sedi degli uffici, con salvezza delle assenze consentite dalla normativa, le quali dovranno essere previamente autorizzate dallo scrivente, con salvezza altresì di specifiche deroghe per situazioni particolari;

4. la prestazione ordinaria di lavoro da parte dei dipendenti è quella cd. in presenza, potendo la dirigenza amministrativa autorizzare lavorativa cd. di smart working (o lavoro agile), esclusivamente per quelle attività lavorative che possono essere espletate da remoto; sono pertanto revocate le disposizioni autorizzanti il lavoro agile a partire dal 1 luglio 2020;
5. le cancellerie e gli altri servizi del Tribunale relativi a qualsiasi Area sono aperti al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 12,45 e dalle ore 14,00 alle ore 14,45; tuttavia l'accesso è consentito soltanto concordando previamente il giorno e l'orario con le cancellerie interessate, preferibilmente con mezzi telematici ovvero attraverso comunicazione telefonica;
6. le comunicazioni con i magistrati, compreso il Presidente del Tribunale potranno avvenire esclusivamente per via telematica, attraverso le relative cancellerie; i magistrati potranno riscontrare per via telematica, per il tramite delle relative cancellerie ovvero direttamente,

ove il mittente abbia inserito nella comunicazione il proprio indirizzo telematico;

7. è fatto divieto agli addetti alla sorveglianza di ammettere negli stabili persone che non dichiarino di avere interesse diretto (quali avvocati, parti, testimoni, periti) ad udienze da celebrarsi e/o prive di appuntamento prenotato con cancellerie e servizi;
8. I riferimenti telematici e telefonici ai quali inviare le istanze di accesso sono i seguenti:

fallimentare.tribunale.avellino@giustiziacert.it

- utenza telefonica: 0825 24057

volgiurisdizione.tribunale.avellino@giustiziacert.it

- utenza telefonica: 0825 797390/391

esecuzioni.tribunale.avellino@giustiziacert.it

- utenza telefonica: 0825 797358 es. Mobiliare
es. Immob. 0825 797264

penale.tribunale.avellino@giustiziacert.it

- utenza telefonica 0825 797346 / 345

gipgup.tribunale.avellino@giustiziacert.it

- utenza telefonica 0825 797357 / 319

ufficiopersonale.tribunale.avellino@giustizia.it

- utenza telefonica 0825797257

Limitatamente alle sezioni civili si potrà utilizzare, per le richieste di incontro, l'e-mail del funzionario Tropiano Concettina:

concettina.tropiano@giustizia.it

- utenza telefonica 0825 797260

e per la sezione lavoro

e-mail del funzionario Alfonsina Maffeo:

alfonsina.maffeo@giustizia.it

-utenza telefonica 0825-780648 int. 131".

LO SCRIVENTE RIBADISCE L'AUSPICIO CHE TUTTI, MAGISTRATI, AVVOCATI, PERSONALE AMMINISTRATIVO, UTENZA, OFFRANO OGNI POSSIBILE COLLABORAZIONE PER LA COM-

PLETA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DEL CIRCONDARIO, CON UN IMPEGNO COMUNE PROTETTO AL CONSEGUIMENTO DI UNO SCOPO UNICO, MA BIPO-LARE:

RIPRENDERE L'ATTIVITA' GIUDIZIARIA GARANTENDO LA SICUREZZA DI OGNUNO.

COMUNICAZIONI

Si dispone la comunicazione del presente decreto al Ministero della Giustizia, al CSM, al Presidente della Corte d'Appello di Napoli, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, a tutti i Giudici di Pace, al Procuratore della Repubblica in sede, alle Cancellerie dei Giudici di Pace, al Dirigente UNEP.

Si comunichi, altresì, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino e al Presidente della Camera Penale di Avellino, per l'inoltro, preferibilmente sollecito, agli iscritti e ad ogni altro destinatario che riterrà interessato.

Si pubblichi sul sito INTERNET del Tribunale.

Avellino, 26.06.2020

Il Presidente del Tribunale
Dott. Vincenzo Beatrice

Il Dirigente Amministrativo
Dr.ssa Colucci Rosalba

R Colucci

